



DELIBERA N.	49
SEDUTA N.	18
DATA	12/02/2021

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA CONCERNENTE:
"COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA
UOMO E DONNA. ELEZIONE DI N. 21 COMPONENTI (L.R. 18 APRILE
1986, N. 9 – ARTICOLO 3)".**

Il 12 febbraio 2021 si è riunito in modalità telematica in forma mista, mediante collegamento in videoconferenza e della sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona, l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente	X	
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Luca Serfilippi	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



**Oggetto: PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA CONCERNENTE:
"COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA. ELEZIONE DI N. 21 COMPONENTI (L.R. 18 APRILE 1986, N. 9 –
ARTICOLO 3)".**

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera h), del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale), del Dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO ATTO, altresì, che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna. Elezione di n. 21 componenti (l.r. 18 aprile 1986, n. 9 – articolo 3)", che, allegata sotto la lettera A di questa deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;



2. di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale la proposta indicata al punto 1.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);
- legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione);
- legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società);
- determinazione a verbale n. 5 della seduta dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 23 ottobre 2020.

Motivazione

La legge regionale 18 aprile 1986, n. 9, istitutiva della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata: Commissione), stabilisce all'articolo 3 che la Commissione è composta da ventuno (21) donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile. La stessa disposizione attribuisce all'Assemblea legislativa regionale la competenza a eleggere le componenti dell'organismo in argomento, su proposta dell'Ufficio di Presidenza. La medesima legge regionale, all'articolo 4, stabilisce che la Commissione resta in carica per la durata della legislatura regionale.

Per formulare la proposta riguardante la composizione della Commissione, l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 23 ottobre 2020, n. 1, con determinazione a verbale n. 5, ha deciso:

1) di pubblicare sulla sezione "Avvisi" del sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale un apposito avviso per la presentazione delle candidature da parte delle donne interessate, dei Consiglieri regionali e dei Presidenti dei Gruppi assembleari regionali, nonché dei Presidenti o legali rappresentanti di enti, associazioni o organizzazioni operanti nei settori interessati al mondo femminile o delle pari opportunità, fissando come termine



per far pervenire le candidature il 28 novembre 2020 (prorogato al 30 novembre 2020 ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34);

2) di pubblicare l'avviso indicato al punto 1 sui siti web istituzionali della Giunta regionale e della medesima Commissione, nonché di enti o associazioni operanti nel settore delle pari opportunità. A tal fine, la competente struttura assembleare ha provveduto ad inviare apposita richiesta alle competenti strutture della Giunta e dell'Assemblea legislativa regionale, che hanno tempestivamente provveduto alla pubblicazione dell'avviso, nonché, tramite mail, agli enti, associazioni e organizzazioni richiamati al punto 1.

Entro il termine assegnato sono pervenute le candidature di n. 139 donne e di n. 1 uomo, corredate dal relativo curriculum e acquisite agli atti. Oltre il termine assegnato non sono pervenute ulteriori candidature.

L'Ufficio di Presidenza, dovendo proporre all'Assemblea legislativa regionale i nominativi delle donne da eleggere quali componenti della Commissione, nella seduta del 12 febbraio 2021, vista la l.r. 9/1986, sulla base delle candidature presentate nei termini assegnati dall'apposito avviso pubblico e dei relativi curricula professionali, con determinazione a verbale, ha definito la propria proposta in ordine alla composizione della Commissione nel modo seguente:

1. Alessandri Rosina;
2. Alessandroni Alessandra;
3. Amato Sandra;
4. Bompadre Ilaria;
5. Brandi Marzia;
6. Bresca Raffaella;
7. Casalini Eleonora;
8. Cavalletti Serena;
9. Chiovini Ilaria;
10. Ciccarelli Antonella
11. Corbelli Manuela;
12. Cucchiarini Sara;
13. Di Girolamo Alessia;
14. Gerini Paola;
15. Lupi Maria Antonietta;
16. Marilungo Katia;
17. Repice Anna Maria;
18. Rossi Luisella;
19. Sansuini Veronica Ersilia;
20. Ugolinelli Valentina;



21. Vitturini Maria Lina.

Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera d), e 8 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41, l'atto di nomina delle componenti della Commissione regionale per le pari opportunità deve contenere l'indicazione degli adempimenti previsti dalla citata legge a carico delle stesse nominate.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzate in questo documento istruttorio, si propone l'adozione di conforme deliberazione, di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003. Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Raffaela Marinelli

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA E DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Dirigente del Servizio
Antonio Russi



DELIBERA N. 49

SEDUTA N. 18

DATA 12/02/2021

pag.
6

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



Allegato 1

OGGETTO: COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA. ELEZIONE DI N. 21 COMPONENTI (L.R. 18 APRILE 1986, N. 9 – ARTICOLO 3).

VISTA la legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 1, della predetta legge regionale attribuisce all'Assemblea legislativa la competenza a nominare tramite elezione ventuno (21) donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società), l'atto di nomina delle componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna contiene l'indicazione degli adempimenti previsti dalla medesima legge regionale a carico delle stesse componenti;

VISTA la proposta dell'Ufficio di Presidenza di cui alla deliberazione n. 49/18 del 12/02/2021;

VISTO l'articolo 21 della legge statutaria 8 marzo 2005, n.1 (Statuto della Regione Marche),

DELIBERA

1. di eleggere la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna nella seguente composizione:
 1. Alessandri Rosina;
 2. Alessandroni Alessandra;
 3. Amato Sandra;
 4. Bompadre Ilaria;
 5. Brandi Marzia;
 6. Bresca Raffaella;
 7. Casalini Eleonora;
 8. Cavalletti Serena;



DELIBERA N. 49

SEDUTA N. 18

DATA 12/02/2021

pag.
8

9. Chiovini Ilaria;
10. Ciccarelli Antonella
11. Corbelli Manuela;
12. Cucchiarini Sara;
13. Di Girolamo Alessia;
14. Gerini Paola;
15. Lupi Maria Antonietta;
16. Marilungo Katia;
17. Repice Anna Maria;
18. Rossi Luisella;
19. Sansuini Veronica Ersilia;
20. Ugolinelli Valentina;
21. Vitturini Maria Lina.

2. di approvare l'elenco degli adempimenti, previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della l.r. 41/2012, a carico delle componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna indicate al punto 1, che, allegato sotto la lettera A di questa deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti l'adozione degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.



Allegato A

Elenco degli adempimenti, previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società), a carico delle componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna.

1. Primi adempimenti a seguito di elezione.

1. Entro un mese dall'elezione, le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominate: componenti della CPO) trasmettono alla Segreteria generale dell'Assemblea legislativa regionale (di seguito denominata: Segreteria generale) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), concernente:

- a) i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri;
- b) le partecipazioni in società quotate e non quotate;
- c) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, società di investimento a capitale variabile (sicav) o intestazioni fiduciarie;
- d) l'esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società.

2. Entro un mese dall'assunzione dell'incarico, le componenti della CPO trasmettono alla Segreteria generale una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno precedente a quello della elezione.

3. Le componenti della CPO possono trasmettere, unitamente alle dichiarazioni previste al punto 1, una dichiarazione concernente la sussistenza di mutui, ipoteche o altre passività assunte e non estinte.

4. Gli adempimenti indicati ai punti 1, 2 e 3 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.

2. Aggiornamenti e variazioni.

1 Entro il 30 settembre di ogni anno, le componenti della CPO trasmettono alla Segreteria generale una dichiarazione concernente le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente, con riferimento agli elementi indicati ai punti 1 e 3 del Capitolo 1 (Primi



adempimenti a seguito di elezione), e una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno precedente.

2. Gli adempimenti indicati al punto 1 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.

3. Adempimenti successivi alla cessazione della carica.

1. A seguito della cessazione dalla carica, le componenti della CPO trasmettono alla Segreteria generale:

a) entro il mese successivo, una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute, rispetto agli elementi indicati ai punti 1 e 3 del Capitolo 1 (Primi adempimenti a seguito di elezione), dopo l'ultima depositata;

b) entro il mese successivo alla scadenza del relativo termine, una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno successivo rispetto all'ultima depositata.

2. Gli adempimenti indicati al punto 1 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.